

Distribuite centinaia di borsine in plastica con il Triangolo che ricordava il tema legato alla sicurezza stradale.



47

Nel 2004 i morti presunti sono ancora 9.000 mentre i feriti registrati sono oltre 300.000: un costo sociale di 33 miliardi di euro ed infinite pene per le famiglie italiane coinvolte.

Dopo tre Saloni sulla Sicurezza Stradale non abbiamo dati certi sui morti e sui luoghi ove si sono verificati. I dati forniti dall'ISTAT sui morti (quasi 6.000 anche per il 2004) non tenendo conto dei morti oltre il trentesimo giorno, con una semplice oscillazione dell'uno per cento rispetto ai feriti, ci riportano ai 9.000 morti nel 2004.

Quest'anno abbiamo deciso di percorrere altre strade perchè gli interventi ai quali abbiamo assistito sono stati una semplice ripetizione di quelli già sentiti nelle precedenti edizioni.

Non solo, ma nessuno, salvo le Associazioni di cittadini, vuol prendere atto che i **NEMICI** sono:

- **IL GESTORE DELLA STRADA** che progetta male e non esegue le manutenzioni nonché pone dei limiti di velocità sbagliati che attivano in chi guida l'azione di ignorare anche quelli utili alla sicurezza stradale.
- **IL COSTRUTTORE DEL VEICOLO** che non informa tempestivamente e via lettera tutti i clienti di un difetto riscontrato nel veicolo a loro venduto.

- **COLORO CHE CONCEDONO** edifici e suoli pubblici per delle "feste e manifestazioni culturali" dove si somministrano alcolici a chi poi deve guidare.
- **I GUIDATORI** sotto influenza di sostanze stupefacenti e/o farmaci.
- **LE AUTORITÀ** che vengono a conoscenza di una patologia e non attivano conseguentemente la sospensione della Patente di guida.

